



COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

3^a Commissione Consiliare “ Igiene – Sanità’ – Pubblica Istruzione “

Verbale N. 07 della Seduta del 30/08/2019

Il giorno trenta del mese di Agosto 2019, in prima convocazione alle ore 10:20 si è riunita, presso la Sala della Giunta Municipale del Palazzo di Città, sito in via P. Umberto n. 89, in prima convocazione, la III Commissione Consiliare Permanente Igiene - Sanità - Pubblica Istruzione, convocata con nota Prot./Pec n°47591 del 26/08/2019 per la trattazione dei seguenti punti all'o.d.g.:

- 1) **”Modifica del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani”**
- 2) **”Sostituzione dell’allegato “B” (Regolamento relativo all’albo comunale compostatori) alla delibera n.73 del 06/12/2016. Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani”**

Risultano presenti i Consiglieri Comunali:

- 1) **Giacomo Casole**
- 2) **Giancarlo Triberio (in sostituzione del C.C. Alfredo Beneventano Del Bosco)**
- 3) **Orazio Esposito**
- 4) **Mario Alota**
- 5) **Salvatore Blanco**

Risultano assenti i Consiglieri Comunali:

- 1) **Alfredo Beneventano Del Bosco**
- 2) **Vincenzo Canigiula**
- 3) **Irene Sauro**

Partecipano alla Seduta la Presidente del Consiglio **Sarah Marturana** e il Capogruppo M5S **Mauro Caruso** proponente del primo punto all’ordine del giorno.

Alle ore 10,20 il Presidente **Casole Giacomo**, confermato il numero legale, apre in 1° Convocazione la Seduta presentando l’o.d.g.: 1) **”Modifica del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani”**. 2) **”Sostituzione dell’Allegato “B” (Regolamento relativo all’albo comunale compostatori) alla delibera n.73 del 06/12/2016. Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani”**.

Prende la parola il C.C. **Mauro Caruso**, il quale partecipa alla seduta in qualità di Capogruppo e come proponente del primo punto all’ordine del giorno. Con nota acquisita al prot. n. 17706 del 22/03/2019 ha presentato, difatti, una proposta di Consiglio Comunale avente per oggetto la “Modifica del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani”. Da’ seguito alla lettura della sua proposta. Rifacendosi al Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.73 del 06/12/2016, ritenuto che per le sanzioni amministrative pecuniarie regolate dall’art 7bis del D.lgs. 267/2000 la Giunta Comunale può stabilire, all’interno del limite edittale come prevede la legge 689/1981 e ss.mm.ii., un diverso importo del pagamento della misura ridotta per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali e che , a

Il Segretario Verbalizzante
(D.ssa Enza Maria Torre)

Il Presidente della Commissione
(Giacomo Casole)

segue, per le sanzioni previste dal Testo Unico Ambientale, approvato con D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono modulati gli importi sanzionatori nei limiti edittali, propone nella seduta le modifiche al regolamento come da suddetta proposta. Dopo la lettura il **C. Caruso** continua, dicendo, che il tutto deriva dal "Regolamento sui Rifiuti", già approvato, contenente una tabella "sanzionatoria" dove gli importi minimi e massimi non corrispondono alla normativa vigente. Le sanzioni, riguardo ai rifiuti, sono configurate dal Testo Unico Ambientale ma per quanto riguarda le piccole sanzioni, che sono regolamentate dai Comuni o da ordinanze del Sindaco, si fa riferimento all'art.7bis D.lgs 267/2000 con cui si parla di sanzioni che vanno da un minimo di 25€ a un massimo di 500€ con pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della legge 689/1981 comma 1 e art.6bis della legge 24 luglio 2008 n.125. Nel 2008, però, è stato modificato l'art.6bis del D.L. 23 maggio 2008, che da ai Sindaci la possibilità di decidere un importo diverso e superiore a proposito sempre di sanzioni. Quindi nel momento in cui, chi di competenza, si accerta del reato, si può rifare alle sanzioni approvate dal Sindaco del Comune in questione, scoraggiando ulteriormente gli utenti a trasgredire le norme sullo smaltimento dei rifiuti. Il **C.C. Caruso**, precisa ancora, che nella sua proposta resta vuoto lo spazio preposto per le cifre delle sanzioni che spetterà al Sindaco definire. Alla fine dell'esposizione, tutti i Consiglieri presenti sono d'accordo sulle modifiche della proposta di delibera ad eccezione del Consigliere **G. Tiberio** che si astiene, reputando necessario sentire il parere degli uffici competenti.

Si passa alla proposta di delibera del Consigliere **S. Bianco**, presentata con protocollo n.33150 del 05/06/2019, per sostituire l'allegato "B" (Regolamento relativo all'albo Comunale Compostatori) alla delibera n.73 del 06.12.2016 "Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani". Lo stesso Consigliere precisa che si vuole proporre una nuova deliberazione in considerazione delle molteplici modifiche apportate all'attuale regolamento. Le stesse modifiche sono da ritenersi opportune al fine di adeguare il regolamento alle nuove pratiche di compostaggio di comunità, consentendo agli utenti interessati di poter accedere alle agevolazioni Tari previste. La proposta di delibera contiene già la modifica del regolamento proposto dove viene aggiunta, dove necessario, la parola "comunità" con il relativo obbligo ai corsi di formazione. I Consiglieri tutti si dichiarano favorevoli alla proposta.

Il Presidente **G. Casole**, rimandando la questione in sede di Consiglio, chiude la seduta alle ore 11,00. Sicché si è redatto il seguente verbale che letto e firmato viene sottoscritto.